

“Luciano, eccoci siamo qui. Presenti.

Oggi, ereditando il Tuo testimone come nelle staffette, purtroppo sono io a dover prendere la parola.

Credimi non è facile per me, soprattutto in questa circostanza, parlare di Luciano Gambardella.

Ricordiamo tutti quando invece eri Tu a prendere la parola, catturavi la nostra attenzione con la Tua dialettica da grande oratore.

Con parole semplici esponevi le Tue teorie, a volte spassose e a volte con sottile ironia, riuscivi a trovare in modo bonario soluzioni ad ogni diatriba.

L'umanità e la generosità Ti caratterizzava come la divisa del GGG che hai indossato per tanti anni, sin dal 1971, e ti precedeva in ogni luogo e in ogni avvenimento sportivo e non.

Hai sempre considerato il Gruppo del Lazio la Tua seconda famiglia ed io, come tantissimi altri colleghi, sono orgoglioso e grato di farne parte.

Con fare paterno e da saggio hai saputo trasmettere i valori che da sempre sono il fondamento dello sport ed in particolare dell'Atletica Leggera e del GGG.

Hai saputo gestire per tanti anni il Gruppo Giudici e tutti quelli che hanno avuto la fortuna di conoscerti conservano di Te un affettuoso amichevole ricordo.

Hai saputo organizzare con maestria momenti di aggregazione, ricordiamo tutti i Convegni organizzati in luoghi meravigliosi: Assisi, Fiuggi, Chianciano, Trevi, Sorrento e tanti altri ai quali hai avuto il piacere e l'onore di ospitare amici Giudici anche di altre Regioni, Rappresentanze Nazionali e Regionali.

Così come nell'ultimo convegno regionale a Cassino abbiamo avuto il piacere di averti con noi e come sempre hai saputo intrattenerci con la Tua piacevole dialettica oratoria. Ed io ho avuto l'onore di conferirti, per la prima volta nel Lazio, la nomina a: “Fiduciario Onorario del GGG Lazio”.

Non dimentichiamo le piacevoli e numerose feste organizzate per festeggiare con gli amici Giudici: i Nonni, San Valentino, Cinquanteschi e tante altre simpatiche ricorrenze.

Tutti noi Giudici del Lazio desideriamo dar seguito ai Tuoi insegnamenti che trasmetteremo ai nuovi Giudici che non hanno avuto la possibilità o il tempo di conoscerti.

Purtroppo il tempo che avanza insieme a problemi di salute Ti hanno tenuto lontano dai campi di gara ma di certo non Ti abbiamo dimenticato. Eri sempre lì insieme a noi.

Non dimentichiamo Tua Moglie Rosanna, la Tua famiglia, che è stata sempre al Tuo fianco in ogni luogo.

I tantissimi messaggi di cordoglio dei Fiduciari Provinciali: Sebastiano, Antonella, Federica, Dina, Franca e Fabrizio e dei loro Gruppi, oltre ai tanti colleghi delle altre Regioni, dei componenti della Commissione Tecnica Nazionale e della Commissione Tecnica Regionale, del Comitato Regionale e della Federazione Nazionale, sono le testimonianze di un unanime sincero ed immenso dispiacere.

Non Ti dimenticheremo. Promesso.”

Ciao Luciano